

SUMMONTE – Si svolgerà presso il centro sociale Giovanni Paolo II di Starze di Summonte domenica 19 maggio 2013, alle ore 18,30, la premiazione del vincitore del premio Civetta di Minerva intitolato ad Antonio Guerriero. Questa mattina, presso il circolo della stampa di Avellino, la giuria tecnica ha proposto all'unanimità la seguente terzina di opere finaliste da sottoporre al vaglio della giuria popolare: Dove il vero si coagula di Caterina Camporesi – *Raffa elli Editore*
– Rimini, 2011; La neve di Francesco Filia
– *Fara Editore*
– Rimini, 2012; La disgrazia elementare di Letizia Leone –
Giulio Perrone Editore
– Roma, 2011.

La giuria tecnica, inoltre, data la notevole partecipazione con testi prestigiosi, ha segnalato a pari merito le seguenti dieci opere: L'ospite indocile di Lucianna Argentino – *Passigli editori* – Firenze, 2012; Anticlea è mia sposa di Leone D'Ambrosio –
BEL-AMI edizioni
– Roma, 2012; Per camminare rapidi sulle acque di Domenico Arturo Ingenito –
G. Ladolfi
Editore
– Borgomanero, 2012; In-chiostro di Giovanna Iorio –
Edizioni Delta 3
– Grottaminarda, 2012; Il canto delle pescatrici di Lorenzo Leporati -
Edizioni Noubs
– Chieti, 2012; Andare per lune di Antonio Nesci –
Edizioni dell'Aurora
– Verona, 2012; Sotto il sole (sopra il cielo) di Alessandro Ramberti –
Fara Editore
– Rimini, 2012; Lomografia.6 di Armando Saveriano –
Per Versi editori
- Grottaminarda 2011; L'urto di Fabio Vallieri –
G. Ladolfi Editore
– Borgomanero, 2011; Ritratti in lavorazione di Giuseppe Vetromile –

Edizioni del Calatino
– Catania, 2011. Inoltre si è deciso di assegnare la targa offerta dal Gal Partenio per “la poesia dedicata alla terra irpina” all’autore Vincenzo D’Alessio che ha concorso con l’opera
La valigia del meridionale e altri viaggi
, Fara Editore, Rimini 2011. Il Premio all’opera poetica è stato assegnato ad Antonella Anedda.

Il premio Civetta di Minerva, come detto, è intitolato ad Antonio Guerriero, nato ad Ospedaletto il 19 maggio 1950. Ad 11 anni è in seminario a Somma Vesuviana, seguendo gli studi ecclesiastici e, nel 1974, si laurea in teologia alla Università Pontificia Urbaniana Propaganda Fidae. L’insoddisfazione di vivere le vicende di quel tipo di Chiesa lo porta ad iscriversi all’Università del Sacro Cuore di Milano, dove si laurea in filosofia nel 1977. Torna nella sua terra e cerca di cambiare le motivazioni della comunità, riuscendoci, in qualche modo, anche attraverso l’impegno politico. Figura sempre presente nelle attività culturali e non solo della comunità, si spegne alle ore 12,00 del 19 settembre 2008. La poesia come arte elevata in grado di sensibilizzare le coscienze, attraverso il premio a lui dedicato e il simbolo della filosofia di cui era attento studioso, diventa espressione di gratitudine per gli insegnamenti, la sete di cultura e il risveglio delle coscienze sempre prodigate da Antonio Guerriero.

IL PREMIO

Il vincitore verrà scelto da una giuria popolare, composta da venti lettori. Il primo consistente in un’opera d’arte simbolo del concorso, realizzata dall’artista Giovanni Di Nenna per il valore di € 1.500,00. Agli altri due finalisti andrà a ciascuno un’ulteriore opera dello stesso artista. Ai segnalati saranno assegnate delle targhe di rappresentanza. Una versione particolare dell’opera simbolo del concorso sarà consegnata al vincitore del Premio Opera Poetica.

La giuria tecnica è composta da Domenico Cipriano, presidente. Componenti: Raffaele Barbieri, Cosimo Caputo, Stelvio Di Spigno. Segretario verbalizzante: Lucio Dello Russo. Compongono la giuria popolare: Gerardo Nicola Masiello (Presidente), Costantino Pesca, Fiorenzo Carullo, Leonardo Silvestri, Rosa Magri, Alessandro Dello Russo, Carmine Dello Russo, Fausto Di Pietro, Antonio Ferrara, Daniela Ciampi, Valentina Capolupo, Antonella Botta, Carmela Ercolino, Sara Tangredi, Gina Troisi, Antonietta Cristiano, Angela Capolupo, Fabiola Polcaro, Gerarda Pascarella, Alessandra Lucia Simeona.